

**LEGGE
DI INIZIATIVA
POPOLARE PER
UNA BUONA
SCUOLA PER LA
REPUBBLICA**



**Università di
BOLOGNA**

**Scuola di Economia
Aula 3**

Piazza Scaravilli

5 settembre 2015

Lavorare a una nuova legge d'iniziativa popolare, in opposizione alla legge 107, che restituisca alla scuola pubblica la centralità e il ruolo che la Costituzione le assegna?

TRENTO
UDINE
PORDENONE
GORIZIA
TRIESTE
MILANO
VICENZA
VERONA
PADOVA
ROVIGO
PARMA
REGGIO EMILIA
FERRARA
BOLOGNA
FORLI'
GENOVA
MASSA
FIRENZE
LIVORNO
CATTOLICA
PESARO
SENI GALLIA
JESI
CITTA' DI CASTELLO
VITERBO
ROMA
LATINA
VELLETRI
SASSARI
SAN GIOVANNI ROTONDO
LECCE
NAPOLI
AVELLINO
PAOLA (CS)
COSENZA
LAMEZIA TERME
PALERMO



LEGGE DI INIZIATIVA
POPOLARE PER UNA
BUONA SCUOLA
PER LA REPUBBLICA

I COMITATI TERRITORIALI DELLA LIP SCUOLA

Mappa aggiornata al 22 agosto 2015



Ma c'è un'idea forte che allo stesso tempo accompagna e sovrasta tutte le altre, e questa idea dice che **non bastano le idee dei singoli a cambiare il mondo, per quanto forti e radicate possano essere; c'è bisogno di confrontarsi con le idee degli altri, anche scontrarsi se fosse il caso, ma c'è bisogno di luoghi e contesti in cui le idee possano prendere forma e raggiungere una sintesi condivisa, che di solito è la migliore delle idee possibili.**

E' con questo corredo genetico che venne avviata l'avventura che ha portato poi a raccogliere oltre 100mila firme in calce alla LIP che venne denominata "Per una Buona Scuola della Repubblica".

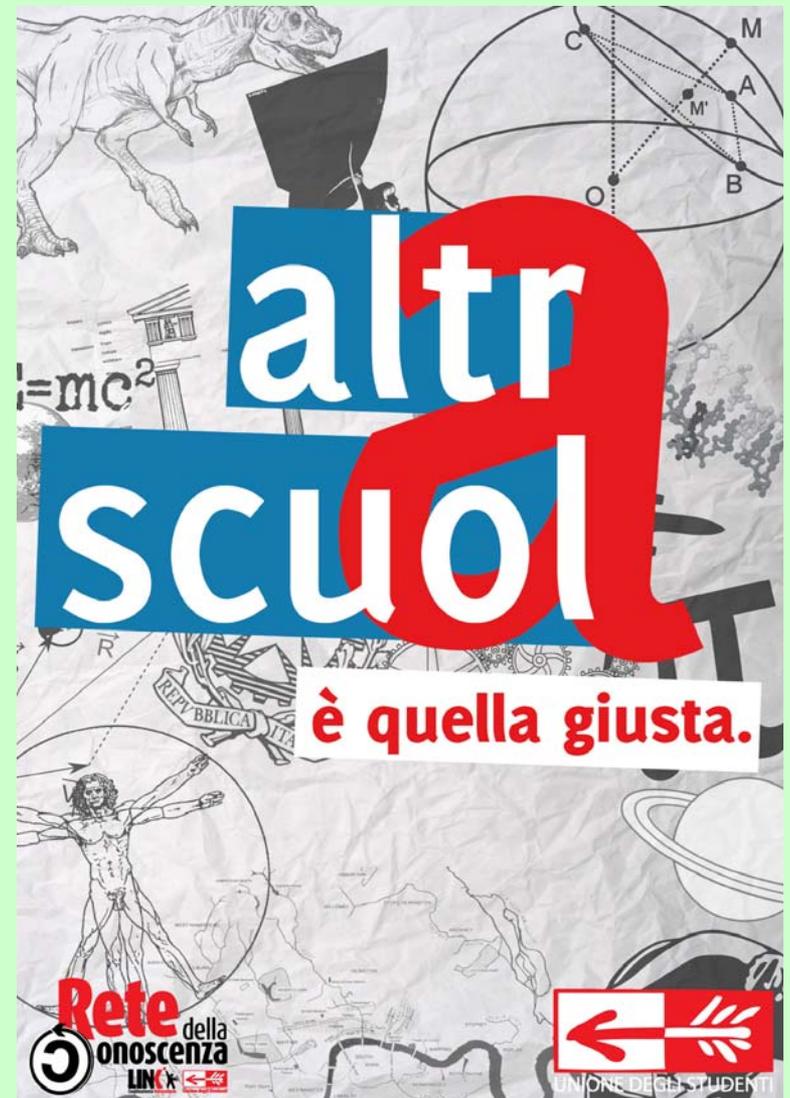
Francesco Mele

1) Valutazione: proporre un percorso che distingua la valutazione di sistema da quella d'istituto (autovalutazione) cercando di delinearne percorsi ed artefici.

**2) Percorso di scuola
secondaria: dettagliare il
biennio unitario arrivando a
spiegare meglio come funziona
e tentando di proporre quadri
orari che riassumano l'ipotesi e
gli eventuali raccordi con il
triennio successivo**

3) Obbligo scolastico: c'è una discrepanza fra i 18 anni e la conclusione del ciclo di studi superiore che arriva in genere a 19 anni che deve essere aggiustata

4) Diritto allo studio: verificare la proposta stilata dall'UDS e condividere con loro un percorso che porti al suo inserimento nel testo della LIP



5) **Organi collegiali:**

dettagliare meglio le nostre proposte già presenti specificando chi, cosa, come...e cercando di raccordare il tutto con il documento a suo tempo (2012) pensato da Corrado Mauceri in cui emergono il ruolo e la funzione che dovrebbe avere il CNPI (ora CSPI) e i compiti degli organi collegiali territoriali

**Norme per il governo della
Scuola della Costituzione**



Roma - 16 dicembre 2012

Palazzo della Provincia - Sala Di Liegro (I piano)
**COORDINAMENTO NAZIONALE PER LA
SCUOLA DELLA COSTITUZIONE**

coordnazscuolacostituzione@gmail.com

6) Gratuita' dell'intero percorso scolastico: così come presente nel testo della LIP probabilmente è' quasi inattuabile => andrebbe riformulata proponendo sgravi in funzione del reddito e contemporaneamente cercando di collegarla con il problema del finanziamento alle scuole paritarie: solamente eliminando i contributi alle scuole private paritarie e' pensabile utilizzare denaro per garantire la frequenza alla scuola statale

7) Scuola dell'infanzia e nidi:

dettagliare meglio i percorsi e le competenze, pensando che sia utile non lasciarli in mano agli organi territoriali (comuni, regioni, ecc.); in questo senso forse sarebbe utile arrivare a scrivere nel dettaglio quelli che per noi sono i Lep che vanno assicurati

**Spesso i temi citati risultano
intrecciati fra loro e
andrebbero, quindi,
considerati sia
singolarmente che
pensando alle loro
reciproche interrelazioni**

**PER LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE
DI TUTTI E PER TUTTI, LAICA,
LIBERA, DEMOCRATICA E PLURALISTA**

